



## **GRUPPO FIDIA**

### **RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE**

**AL 30 SETTEMBRE 2013**

**Fidia S.p.A.**

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 5.123.000

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.com>

e-mail: [info@fidia.it](mailto:info@fidia.it)

## **INDICE**

<b>3</b>	<b>Organi di Amministrazione e Controllo</b>
<b>5</b>	<b>Struttura del Gruppo Fidia</b>
<b>6</b>	<b>Gruppo Fidia - Prospetti contabili riclassificati</b>
<b>9</b>	<b>Andamento economico del Gruppo</b>
<b>17</b>	<b>Analisi dei dati finanziari</b>
<b>19</b>	<b>Informativa di settore</b>
<b>21</b>	<b>Sintesi dell'andamento gestionale e dei fatti più significativi e prevedibile evoluzione dell'attività</b>
<b>23</b>	<b>Gruppo Fidia - Prospetti contabili consolidati e Note illustrative</b>
<b>29</b>	<b>Gruppo Fidia - Note illustrative</b>

**Consiglio di Amministrazione  
14 novembre 2013**

## **ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente e Amministratore Delegato	Giuseppe Morfino (a)
Vice presidente	Luigino Azzolin (b) (1) (2)
Amministratore Delegato	Paolo Morfino (c)
Consiglieri	Guido Giovando (d) (1) (2) Luca Mastromatteo (d) (1) (2) Luca Morfino (d) Mariachiara Zanetti (e)

(a) Nominato Presidente dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011.

(b) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011; nominato *Lead Independent Director* dal Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2012.

(c) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011.

(d) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

(e) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013

(1) Componente del Comitato per la Remunerazione.

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno.

### **Collegio Sindacale (\*)**

Sindaci Effettivi	Roberto Panero – Presidente (**) Giovanni Rayneri Michela Rayneri
Sindaci Supplenti	Luca Bolognesi (**) Marcello Rabbia

(\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2011 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

(\*\*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

### **Società di Revisione (\*\*\*)**

Reconta Ernst&Young S.p.A.

(\*\*\*) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 per il novennio 2012-2020.

## **POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL VICE PRESIDENTE E DEGLI AMMINISTRATORI DELEGATI**

---

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: ing. Giuseppe Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

Al Presidente è altresì attribuita la qualifica di "datore di lavoro", da esercitarsi con la qualifica di Amministratore Delegato, nonché di titolare degli impianti, delle emissioni e degli scarichi.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: dott. Luigino Azzolin

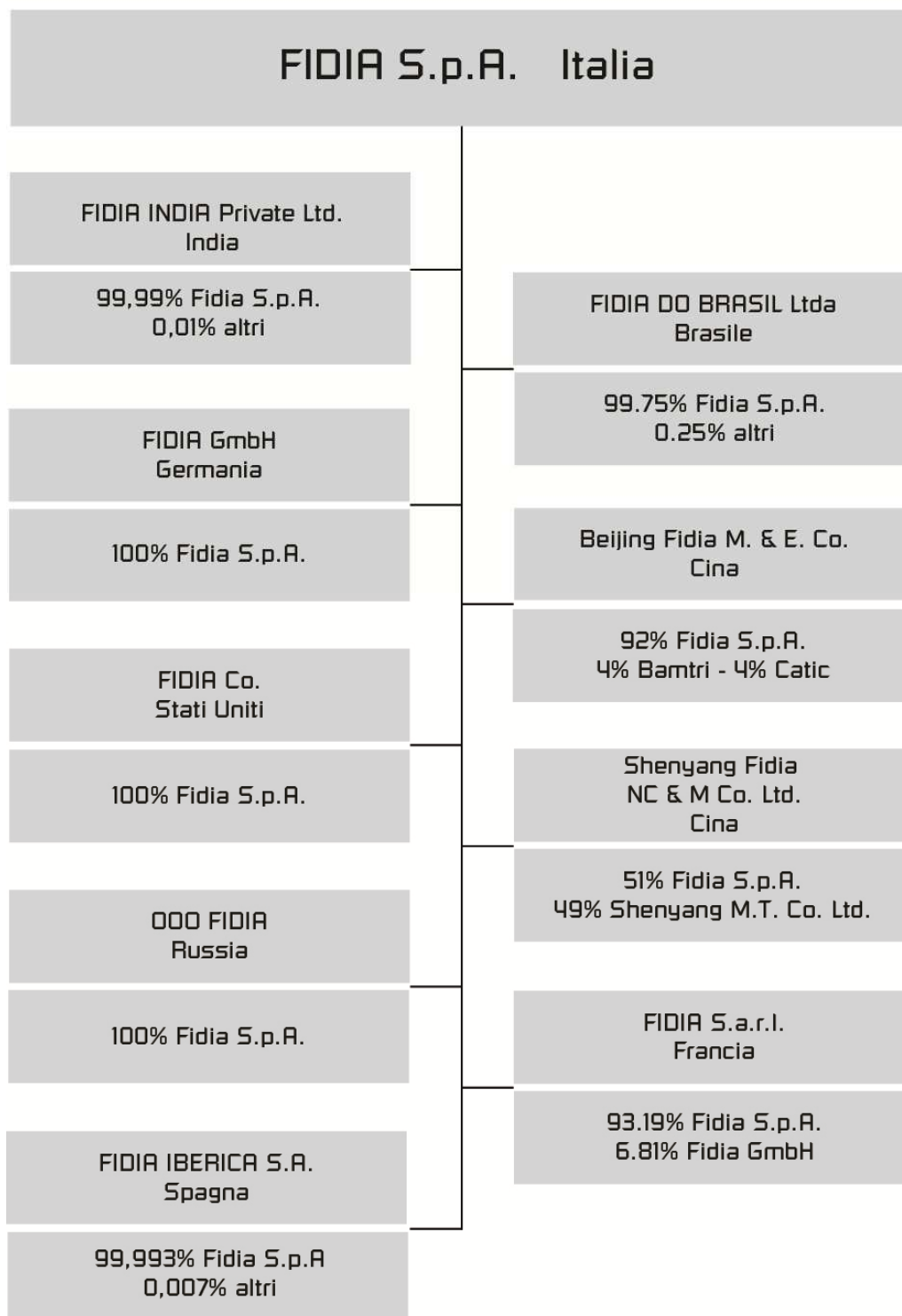
Ha la legale rappresentanza della società in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Amministratore Delegato: ing. Paolo Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

## STRUTTURA DEL GRUPPO FIDIA



**GRUPPO FIDIA**

**PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI**

**AL 30 SETTEMBRE 2013**

## Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	30/09/2013	%	30/09/2012	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>29.426</b>	<b>100%</b>	<b>30.347</b>	<b>100%</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	1.269	4,3%	2.587	8,5%
Altri ricavi operativi	1.827	6,2%	2.503	8,2%
<b>Valore della produzione</b>	<b>32.522</b>	<b>110,5%</b>	<b>35.437</b>	<b>116,8%</b>
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(10.989)	-37,3%	(12.594)	-41,5%
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(4.065)	-13,8%	(3.664)	-12,1%
Altri servizi e costi operativi	(7.297)	-24,8%	(6.854)	-22,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>10.171</b>	<b>34,6%</b>	<b>12.325</b>	<b>40,6%</b>
Costo del personale	(11.551)	-39,3%	(11.427)	-37,7%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>(1.380)</b>	<b>-4,7%</b>	<b>898</b>	<b>3,0%</b>
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(157)	-0,5%	(146)	-0,5%
Ammortamenti/svalutazioni delle immobilizzazioni	(378)	-1,3%	(405)	-1,3%
<b>Risultato operativo della gestione ordinaria</b>	<b>(1.915)</b>	<b>-6,5%</b>	<b>347</b>	<b>1,1%</b>
Oneri non ricorrenti	(300)	-1,0%	-	-
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(2.215)</b>	<b>-7,5%</b>	<b>347</b>	<b>1,1%</b>
Oneri e proventi finanziari netti	(226)	-0,8%	(115)	-0,4%
Utile/(Perdita) su cambi	23	0,1%	30	0,1%
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>(2.418)</b>	<b>-8,2%</b>	<b>262</b>	<b>0,9%</b>
Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)	(248)	-0,8%	(619)	-2,0%
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>(2.666)</b>	<b>-9,1%</b>	<b>(357)</b>	<b>-1,2%</b>
- (Utile)/Perdita di terzi	218	0,7%	(171)	-0,6%
<b>- Utile/(Perdita) di Gruppo</b>	<b>(2.448)</b>	<b>-8,3%</b>	<b>(528)</b>	<b>-1,7%</b>

## Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	30/9/2013	31/12/2012	30/9/2012
Immobilizzazioni materiali nette	1.760	1.685	1.746
Immobilizzazioni immateriali	367	200	215
Immobilizzazioni finanziarie	16	16	16
Altre attività finanziarie	2.166	2.105	2.058
<b>Capitale Immobilizzato – (A)</b>	<b>4.309</b>	<b>4.006</b>	<b>4.035</b>
Crediti commerciali netti verso clienti	8.174	11.943	10.899
Rimanenze finali	19.624	19.910	23.584
Altre attività correnti	1.554	1.324	1.795
<b>Attività d’esercizio a breve termine – (B)</b>	<b>29.352</b>	<b>33.177</b>	<b>36.278</b>
Debiti commerciali verso fornitori	(8.165)	(9.237)	(9.297)
Altre passività correnti	(13.991)	(11.300)	(17.800)
<b>Passività d’esercizio a breve termine – (C)</b>	<b>(22.156)</b>	<b>(20.537)</b>	<b>(27.097)</b>
<b>Capitale circolante netto (D) = (B+C)</b>	<b>7.196</b>	<b>12.640</b>	<b>9.181</b>
Trattamento di fine rapporto (E)	(2.305)	(2.335)	(2.407)
Altre passività a lungo termine (F)	(573)	(168)	(192)
<b>Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)</b>	<b>8.627</b>	<b>14.143</b>	<b>10.617</b>
<b>Posizione finanziaria</b>			
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	(10.531)	(10.379)	(11.110)
Finanziamenti a breve termine	5.062	6.902	6.783
Altri debiti finanziari correnti	182	-	-
<b>Posizione finanziaria a breve termine (credito)/debito</b>	<b>(5.287)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>(4.327)</b>
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	2.053	2.782	730
<b>Posizione finanziaria netta (credito)/debito (H)</b>	<b>(3.234)</b>	<b>(695)</b>	<b>(3.597)</b>
Capitale sociale	5.123	5.123	5.123
Riserve	6.700	6.948	7.021
Risultato netto del periodo	(2.448)	(45)	(528)
<b>Totale patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>9.375</b>	<b>12.026</b>	<b>11.616</b>
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.486	2.812	2.598
<b>Totale patrimonio netto (I)</b>	<b>11.861</b>	<b>14.838</b>	<b>14.214</b>
<b>Mezzi propri e posizione finanziaria netta (L) = (H+I)</b>	<b>8.627</b>	<b>14.143</b>	<b>10.617</b>



## ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

### Ricavi

Il fatturato dei primi nove mesi dell'anno 2013, risulta pari a 29.426 migliaia di euro, quindi sostanzialmente allineato a quello realizzato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (30.347 migliaia di euro, pari ad un calo del 3%).

All'interno delle tre divisioni in cui opera il Gruppo ci sono stati invece andamenti differenziati. La divisione elettronica (CNC) mostra infatti un calo notevole rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (ricavi pari a 1.742 migliaia di euro, contro 3.000 migliaia di euro al 30 settembre 2012, corrispondenti ad un arretramento del 41,9%) confermando di fatto il trend negativo già evidenziato alla fine del primo semestre. Nel settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità (HSM) i ricavi si sono mantenuti sostanzialmente costanti (-1,2%; 19.835 migliaia di euro al 30 settembre 2013 contro 20.066 migliaia di euro al 30 settembre 2012). Infine il settore Service fa segnare anche nel terzo trimestre del 2013 una leggera crescita dei ricavi, così che nei primi nove mesi dell'anno il progresso risulta pari al 7,8% rispetto ai primi nove mesi del 2012 (7.849 migliaia di euro al 30 settembre 2013 contro 7.281 migliaia di euro al 30 settembre 2012).

Nel dettaglio, l'andamento dei ricavi per linea di business è mostrato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	<b>30.9.2013</b>	%	<b>30.9.2012</b>	%	<b>Var. %</b>
Controlli numerici, azionamenti e software	1.742	5,9%	3.000	9,9%	-41,9%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	19.835	67,4%	20.066	66,1%	-1,2%
Assistenza post-vendita	7.849	26,7%	7.281	24,0%	7,8%
<b>Totale complessivo</b>	<b>29.426</b>	<b>100%</b>	<b>30.347</b>	<b>100%</b>	<b>-3,0%</b>

L'andamento dei ricavi per area geografica è mostrato nelle seguenti tabelle:

(migliaia di Euro)	<b>CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2013</b>		<b>CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2012</b>	%	<b>Var. %</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>					
ITALIA	500	28,7%	431	14,4%	16,0%
EUROPA	776	44,5%	949	31,6%	-18,2%
ASIA	73	4,2%	1.045	34,8%	-93,0%
NORD e SUD AMERICA	260	14,9%	488	16,3%	-46,7%
RESTO DEL MONDO	133	7,6%	87	2,9%	52,9%
<b>TOTALE</b>	<b>1.742</b>	<b>100%</b>	<b>3.000</b>	<b>100%</b>	<b>-41,9%</b>

(migliaia di Euro)	<b>SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 30.9.2013</b>	%	<b>SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 30.9.2012</b>	%	<b>Var. %</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>					
ITALIA	1.295	6,5%	1.293	6,4%	0,2%
EUROPA	5.584	28,2%	2.891	14,4%	93,2%
ASIA	10.213	51,5%	13.154	65,6%	-22,4%
NORD e SUD AMERICA	2.743	13,8%	2.728	13,6%	0,5%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>19.835</b>	<b>100%</b>	<b>20.066</b>	<b>100%</b>	<b>-1,2%</b>

(migliaia di Euro)	<b>ASSISTENZA POST VENDITA 30.9.2013</b>	%	<b>ASSISTENZA POST VENDITA 30.9.2012</b>	%	<b>Var. %</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>					
ITALIA	1.297	16,5%	1.388	19,1%	-6,6%
EUROPA	2.782	35,4%	2.492	34,2%	11,6%
ASIA	1.632	20,8%	1.278	17,6%	27,7%
NORD e SUD AMERICA	1.895	24,1%	1.843	25,3%	2,8%
RESTO DEL MONDO	243	3,1%	280	3,8%	-13,2%
<b>TOTALE</b>	<b>7.849</b>	<b>100%</b>	<b>7.281</b>	<b>100%</b>	<b>7,8%</b>

(migliaia di Euro)	<b>TOTALE FATTURATO 30.9.2013</b>	%	<b>TOTALE FATTURATO 30.9.2012</b>	%	<b>Var. %</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>					
ITALIA	3.092	10,6%	3.112	10,3%	-0,6%
EUROPA	9.142	31,0%	6.332	20,9%	44,4%
ASIA	11.918	40,5%	15.477	51,0%	-23,0%
NORD e SUD AMERICA	4.898	16,6%	5.059	16,7%	-3,2%
RESTO DEL MONDO	376	1,3%	367	1,2%	2,5%
<b>TOTALE</b>	<b>29.426</b>	<b>100%</b>	<b>30.347</b>	<b>100%</b>	<b>-3,0%</b>

### **Controlli numerici e software**

Il fatturato del comparto elettronico (CNC) registra, nei nove mesi, un calo del 41,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e si attesta a 1.742 migliaia di euro (3.000 migliaia di euro al 30 settembre 2012).

L'arretramento più evidente riguarda l'area asiatica dove nel corso del 2013 è stato realizzato un fatturato particolarmente esiguo (73 migliaia di euro) e le Americhe ove i ricavi risultano quasi dimezzati rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (da 488 a 260 migliaia di euro). In Europa, ad un buon andamento del mercato domestico (+16% rispetto ai primi nove mesi del 2012), si contrappone un calo degli altri Paesi (-18,2%). In crescita il Resto del Mondo con ricavi che si attestano a 133 migliaia di euro (+52,9%).

### **Sistemi di fresatura ad alta velocità**

Nella divisione meccanica (HSM) i ricavi risultano sostanzialmente allineati rispetto ai primi nove mesi del 2012 e si attestano a 19.835 migliaia di euro (-1,2% rispetto ai 20.066 migliaia di euro del 30 settembre 2012).

Grazie alla crescita registrata in Europa (+93,2%, da 2.891 migliaia di euro al 30 settembre 2012 a 5.584 migliaia di euro al 30 settembre 2013) e alla sostanziale invarianza sul mercato interno, la distribuzione del fatturato risulta ora maggiormente equilibrata tra i vari mercati in cui opera il Gruppo. Il peso del mercato asiatico si riduce infatti da poco più del 65% al 51,5%, mentre i mercati del Nord e del Sud America risultano allineati sullo stesso livello dell'anno precedente.

Al 30 settembre 2013 risultano installati ed accettati in via definitiva dai clienti 32 sistemi di fresatura, rispetto a 49 alla fine dei primi nove mesi del 2012. L'incremento del fatturato medio per macchina è imputabile ad un crescente interesse del mercato per i sistemi di fresatura della gamma Gantry, oggetto di notevoli investimenti in ricerca e sviluppo nel corso del presente esercizio e degli anni passati.

### **Assistenza post-vendita**

Il fatturato della divisione *Service* fa segnare, nei nove mesi, un progresso del 7,8% e raggiunge i 7.849 migliaia di euro rispetto ai 7.281 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012. Si consolida pertanto il trend di costante crescita che si riscontra oramai da diverso tempo.

La crescita risulta piuttosto sostenuta nell'area asiatica (+27,7%); in Europa, al modesto calo dell'Italia (-6,6%), fa da contraltare un discreto incremento negli altri Paesi (+11,6%). Sostanzialmente invariati i ricavi realizzati nel continente americano (+2,8%).

### **Attività commerciale**

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del portafoglio e dell'acquisizione ordini nei due periodi in esame.

Con riferimento al settore *Service* non verranno esposti i dati di natura commerciale relativi al portafoglio ordini e agli ordini acquisiti in quanto questi ultimi sostanzialmente coincidono con il fatturato realizzato, stante il tempo di evasione delle richieste di intervento estremamente contenuto.

(migliaia di Euro)	<b>CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2013</b>	<b>CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2012</b>	<b>Var. %</b>
Portafoglio ordini al 1.1	414	553	-25,1%
<b>Acquisizione ordini</b>	<b>2.532</b>	<b>3.620</b>	<b>-30,1%</b>
Fatturato	(1.742)	(3.000)	-41,9%
<b>Portafoglio ordini al 30.9</b>	<b>1.204</b>	<b>1.173</b>	<b>2,6%</b>

(migliaia di Euro)	<b>SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30.9.2013</b>	<b>SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITA' 30.9.2012</b>	<b>Var. %</b>
Portafoglio ordini al 1.1.	21.244	30.478	-30,3%
<b>Acquisizione ordini</b>	<b>25.717</b>	<b>21.357</b>	<b>20,4%</b>
Fatturato	(19.835)	(20.066)	-1,2%
<b>Portafoglio ordini al 30.9</b>	<b>27.126</b>	<b>31.769</b>	<b>-14,6%</b>

(migliaia di Euro)	<b>TOTALE 30.9.2013</b>	<b>TOTALE 30.9.2012</b>	<b>Var. %</b>
Portafoglio ordini al 1.1.	21.658	31.031	-30,2%
<b>Acquisizione ordini</b>	<b>28.249</b>	<b>24.997</b>	<b>13,0%</b>
Fatturato	(21.577)	(23.066)	-6,5%
<b>Portafoglio ordini al 30.9</b>	<b>28.330</b>	<b>32.942</b>	<b>-14,0%</b>

Acquisizione ordini per area geografica:

(migliaia di Euro)	<b>CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2013</b>	<b>%</b>	<b>CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2012</b>	<b>%</b>	<b>Var. %</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>					
ITALIA	564	22,3%	604	16,7%	-6,6%
EUROPA	1.053	41,6%	988	27,3%	6,6%
ASIA	325	12,8%	1.284	35,5%	-74,7%
NORD e SUD AMERICA	462	18,2%	670	18,5%	-31,0%
RESTO DEL MONDO	128	5,1%	74	2,0%	73,0%
<b>TOTALE</b>	<b>2.532</b>	<b>100%</b>	<b>3.620</b>	<b>100%</b>	<b>-30,1%</b>

(migliaia di Euro)	<b>SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 30.9.2013</b>	<b>%</b>	<b>SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ 30.9.2012</b>	<b>%</b>	<b>Var. %</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>					
ITALIA	1.137	4,4%	1.843	8,6%	-38,3%
EUROPA	5.735	22,3%	4.605	21,6%	24,5%
ASIA	15.841	61,6%	13.785	64,5%	14,9%
NORD e SUD AMERICA	3.004	11,7%	1.124	5,3%	167,3%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>25.717</b>	<b>100%</b>	<b>21.357</b>	<b>100%</b>	<b>20,4%</b>

(migliaia di Euro) <b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>TOTALE ACQUISITO 30.9.2013</b>	<b>%</b>	<b>TOTALE ACQUISITO 30.9.2012</b>	<b>%</b>	<b>Var. %</b>
ITALIA	1.701	6,0%	2.447	9,8%	-30,5%
EUROPA	6.788	24,0%	5.593	22,4%	21,4%
ASIA	16.166	57,2%	15.069	60,3%	7,3%
NORD e SUD AMERICA	3.466	12,3%	1.794	7,2%	93,2%
RESTO DEL MONDO	128	0,5%	74	0,3%	73,0%
<b>TOTALE</b>	<b>28.249</b>	<b>100%</b>	<b>24.977</b>	<b>100%</b>	<b>13,1%</b>

### **Controlli numerici e software**

L'andamento degli ordinativi del settore CNC evidenzia un calo del 30,1% nei primi nove mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli andamenti sui vari mercati in cui opera il Gruppo evidenziano un trend simile a quello già commentato nel paragrafo sui ricavi, vale a dire una contrazione importante degli ordinativi sia sul mercato asiatico che su quello del continente americano ed una sostanziale tenuta del mercato europeo nel suo complesso, tenuto conto degli andamenti contrapposti dell'Italia, in leggero calo, e degli altri Paesi dell'area, in leggero progresso.

### **Sistemi di fresatura ad alta velocità**

La raccolta ordini del settore dei sistemi di fresatura fa segnare nei nove mesi una crescita di oltre il 20% rispetto allo stesso periodo del 2012, grazie soprattutto all'ottima performance realizzata nel terzo trimestre, allorquando sono stati siglati nuovi contratti di fornitura per quasi 13 milioni di euro; pertanto gli ordini acquistati dall'inizio dell'esercizio ammontano a 25.717 migliaia di euro e risultano quindi superiori all'acquisizione dell'intero anno 2012.

A livello geografico, si riscontra una crescita in tutte le aree in cui opera il Gruppo ad eccezione del mercato domestico.

Il principale mercato continua ad essere rappresentato dalla Cina, ma sono stati realizzati buoni risultati commerciali anche in Europa (complessivamente +6,6% nonostante il calo del 38,3% registrato in Italia) e soprattutto sul continente americano (+167,3%).

La distribuzione per area geografica del portafoglio ordini in essere al 30 settembre 2013 si presenta come segue.

(migliaia di Euro) <b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2013</b>	<b>%</b>	<b>CONTROLLI NUMERICI E SOFTWARE 30.9.2012</b>	<b>%</b>	<b>Var. %</b>
ITALIA	193	16,0%	305	26,0%	-36,7%
EUROPA	540	44,9%	168	14,3%	221,4%
ASIA	269	22,3%	385	32,8%	-30,1%
NORD e SUD AMERICA	202	16,8%	283	24,1%	-28,6%
RESTO DEL MONDO	-	-	32	2,7%	-100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>1.204</b>	<b>100%</b>	<b>1.173</b>	<b>100%</b>	<b>2,6%</b>

(migliaia di Euro)	<b>SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ</b>		<b>SISTEMI DI FRESATURA AD ALTA VELOCITÀ</b>		<b>Var. %</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>30.9.2013</b>	<b>%</b>	<b>30.9.2012</b>	<b>%</b>	
ITALIA	474	1,7%	2.110	6,6%	-77,5%
EUROPA	5.551	20,5%	5.803	18,3%	-4,3%
ASIA	18.680	68,9%	19.876	62,6%	-6,0%
NORD e SUD AMERICA	2.421	8,9%	3.980	12,5%	-39,2%
RESTO DEL MONDO	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>27.126</b>	<b>100%</b>	<b>31.769</b>	<b>100%</b>	<b>-14,6%</b>

(migliaia di Euro)	<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>		<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>		<b>Var. %</b>
<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>30.9.2013</b>	<b>%</b>	<b>30.9.2012</b>	<b>%</b>	
ITALIA	667	2,4%	2.415	7,3%	-72,4%
EUROPA	6.091	21,5%	5.971	18,1%	2,0%
ASIA	18.949	66,9%	20.261	61,5%	-6,5%
NORD e SUD AMERICA	2.623	9,3%	4.263	12,9%	-38,5%
RESTO DEL MONDO	-	-	32	0,1%	-100,0%
<b>TOTALE</b>	<b>28.330</b>	<b>100%</b>	<b>32.942</b>	<b>100%</b>	<b>-14,0%</b>

Il portafoglio ordini al 30 settembre 2013 si presenta ad un livello più basso del 14% rispetto a quello al 30 settembre 2012 ed ammonta a 28.330 migliaia di euro. La variazione, in presenza di un'acquisizione ordini superiore, è imputabile al maggior back-log con cui era cominciato l'esercizio 2012, stante la limitata variazione del fatturato nei due periodi a confronto.

### Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi nel corso dei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a 1.827 migliaia di euro (2.503 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2012). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. e i contributi riconosciuti dal governo locale di Shenyang (Cina) alla controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd. (1.196 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 1.892 migliaia di euro al 30 settembre 2012);
- gli incrementi di immobilizzazioni materiali costruite internamente (211 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 172 migliaia di euro al 30 settembre 2012);
- l'utilizzo del fondo garanzia, del fondo svalutazione crediti e dei fondi rischi e oneri e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da presidiare (129 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 234 migliaia di euro al 30 settembre 2012);

- le plusvalenze da cessione cespiti (32 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 38 migliaia di euro al 30 settembre 2012);
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (259 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 167 migliaia di euro al 30 settembre 2012).

### Valore della produzione

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso il valore della produzione si attesta a 32.522 migliaia di euro e risulta pertanto in calo rispetto ai 35.437 migliaia di euro dello stesso periodo del 2012 (-2.915 migliaia di euro). Il decremento è attribuibile sia alla realizzazione di minori ricavi su vendite, sia alla minore variazione delle scorte di prodotti finiti e semilavorati, sia ad una riduzione degli "Altri ricavi operativi".

### Altri servizi e costi operativi

Tale voce ammonta nei primi nove mesi del 2013 a 7.297 migliaia di euro in crescita rispetto ai 6.854 migliaia di euro dello stesso periodo del 2012 (+443 migliaia di euro). L'incremento è ascrivibile a maggiori costi sostenuti nelle aree produttiva, commerciale ed amministrativa/generale.

### Valore aggiunto

Al 30 settembre 2013 ammonta a 10.171 migliaia di euro (34,6% dei ricavi), in calo rispetto ai 12.325 migliaia di euro (40,6% dei ricavi) dello stesso periodo dell'anno precedente, soprattutto quale conseguenza del minor valore della produzione realizzato.

### Personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati l'andamento dell'organico e il costo del lavoro.

	30.9.2013	30.9.2012	Var. ass.	Var. %
Dirigenti	9	9	-	-
Impiegati e quadri	275	293	-18	-6,1%
Operai	41	32	9	28,1%
Totale n. dipendenti	325	334	-9	-2,7%
Totale n. dipendenti medio	333,0	338,5	-5,5	-1,6%

	30.9.2013	30.9.2012	Var. ass.	Var. %
Costo del lavoro (migliaia di euro)	11.551	11.427	124	1,1%

Il costo del personale mostra nel confronto tra i primi nove mesi del 2013 e del 2012, una crescita di 124 migliaia di euro, pari al 1,1%; stante tale incremento ed il leggero calo del fatturato, l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi passa dal 37,7% del 30 settembre 2012 al 39,3% del 30 settembre 2013.

### **Margine operativo lordo (EBITDA)**

Il margine operativo lordo è negativo ed ammonta a 1.380 migliaia di euro (-4,7% dei ricavi netti) e risulta pertanto in calo rispetto al risultato positivo di 898 migliaia di euro (3% dei ricavi netti) del 30 settembre del 2012.

### **Risultato operativo della gestione ordinaria**

Il risultato operativo della gestione ordinaria al 30 settembre 2013 è in perdita per 1.915 migliaia di euro, rispetto ad un risultato positivo (+347 migliaia di euro) al 30 settembre 2012.

### **Oneri non ricorrenti**

La capogruppo Fidia S.p.A. ha effettuato un pagamento di 300 migliaia di euro a fronte di un sinistro subito per il quale esiste una specifica copertura assicurativa. In attesa del rimborso da parte dell'assicurazione e nel rispetto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento, tale accadimento è stato rilevato a conto economico.

### **Risultato operativo (EBIT)**

A seguito del soprammenzionato onere di natura non ricorrente, il risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2013 è negativo per 2.215 migliaia di euro; al 30 settembre 2012 non risultavano invece differenze tra l'EBIT e il risultato operativo della gestione ordinaria.

### **Oneri e proventi finanziari e differenze nette su cambi**

Gli oneri finanziari netti risultano in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2012 (oneri netti per 226 migliaia di euro al 30 settembre 2013 contro 115 migliaia di euro nel corrispondente periodo dell'anno passato) per effetto soprattutto di una posizione finanziaria mediamente peggiore nei primi mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le differenze nette su cambi, realizzate o derivanti da valutazione di bilancio, generano utili netti per circa 23 migliaia di euro contro utili netti per 30 migliaia di euro al 30 settembre 2012.

### **Risultato prima delle imposte (EBT)**

Il risultato prima delle imposte è, nei nove mesi, una perdita di 2.418 migliaia di euro contro un utile di 262 migliaia di euro dello stesso periodo del 2012.

### **Risultato netto di Gruppo**

Il risultato netto del Gruppo, dopo imposte per 248 migliaia di euro e dopo lo scorporo delle perdite di competenza di terze parti (218 migliaia di euro), è una perdita di 2.448 migliaia di euro contro una perdita di 528 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2012.



## ANALISI DEI DATI FINANZIARI

### Evoluzione della posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	30.9.2013	31.12.2012	30.9.2012
<b>Posizione finanziaria</b>			
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	10.531	10.379	11.110
Finanziamenti a breve termine	(5.062)	(6.902)	(6.783)
Altri debiti finanziari correnti	(182)	-	-
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>5.287</b>	<b>3.477</b>	<b>4.327</b>
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente	(2.053)	(2.782)	(730)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.234</b>	<b>695</b>	<b>3.597</b>

Il dettaglio delle poste attive e passive all'interno della posizione finanziaria netta è il seguente.

(migliaia di euro)	30.9.2013	31.12.2012	30.9.2012
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI ALLA VENDITA</b>	-	-	-
<b>CASSA, CONTI CORRENTI BANCARI</b>			
Fidia S.p.A.	4.128	3.879	4.287
Fidia Co.	1.165	651	564
Fidia GmbH	633	491	600
Fidia Iberica S.A.	563	523	388
Fidia S.a.r.l.	343	666	240
Beijing Fidra Machinery & Electronics Co.,Ltd	2.946	3.312	3.657
Fidia do Brasil Ltda.	28	27	57
Shenyang Fidra NC & M Co., Ltd	723	829	1.291
OOO Fidra	-	-	-
Fidia Sp.zo.o.	N/A	N/A	24
Fidia India Private Ltd.	2	1	2
	<b>10.531</b>	<b>10.379</b>	<b>11.110</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>10.531</b>	<b>10.379</b>	<b>11.110</b>

(migliaia di euro)	30.9.2013	31.12.2012	30.9.2012
<b>Finanziamenti a breve termine</b>			
Fidia S.p.A.	(5.052)	(6.882)	(6.772)
Fidia GmbH	(10)	(10)	-
Fidia Co.	-	(2)	(3)
Fidia Iberica S.A.	-	(8)	(8)
	<b>(5.062)</b>	<b>(6.902)</b>	<b>(6.783)</b>
<b>Altri debiti finanziari correnti</b>			
Fidia S.p.A.	(182)	-	-
	<b>(182)</b>	-	-
<b>Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente</b>			
Fidia S.p.A.	(2.043)	(2.763)	(730)
Fidia GmbH	(10)	(19)	-
	<b>(2.053)</b>	<b>(2.782)</b>	<b>(730)</b>
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>(7.297)</b>	<b>(9.684)</b>	<b>(7.513)</b>

Si riporta di seguito, in sintesi, il rendiconto finanziario al 30 settembre 2013 che evidenzia i flussi generatori della posizione finanziaria netta.

#### RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30.9.2013	30.9.2012
<b>A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>4.694</b>	<b>7.051</b>
<b>B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo</b>	<b>3.437</b>	<b>(1.359)</b>
<b>C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento</b>	<b>(595)</b>	<b>(212)</b>
<b>D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento</b>	<b>(906)</b>	<b>(584)</b>
Differenze cambi da conversione	(122)	(6)
<b>E) Variazione netta delle disponibilità monetarie</b>	<b>1.814</b>	<b>(2.161)</b>
<b>F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>6.508</b>	<b>4.890</b>
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.531	11.110
Conti correnti passivi bancari	(4.023)	(6.220)
	6.508	4.890

## Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi valori del Gruppo

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato alla fine del terzo trimestre 2013 ed il patrimonio netto al 30 settembre 2013 di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo) con gli analoghi valori della Capogruppo Fidia S.p.A. (valori in migliaia di euro):

	<b>Patrimonio Netto</b> <b>31.12.2012</b>	<b>Movimenti P.N</b> <b>2013</b>	<b>Risultato</b> <b>30.9.2013</b>	<b>Patrimonio Netto</b> <b>30.9.2013</b>
<b>Bilancio esercizio Fidia S.p.A.</b>	<b>8.733</b>	<b>(5)</b>	<b>(1.583)</b>	<b>7.145</b>
Rettifiche di consolidamento:				
* Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	10.587	(71)	301	10.817
* Differenze di conversione	730	(128)	-	602
* Dividendi incassati da Fidia S.p.A.	(8.846)	-	(1.064)	(9.910)
* Svalutazione partecipazioni (2005, 2006, 2008 e 2010)	3.793	-	-	3.793
* Svalutazione/(ripristino di valore) di partecipazioni (2009)	(666)	-	-	(666)
* Svalutazione/(ripristino di valore) di partecipazioni (2012)	(1.848)	-	-	(1.848)
* Storno plusvalenza conferimento e ammortamento	(141)	-	39	(102)
* Storno utili infragruppo 2012	(348)	-	348	-
* Storno utili infragruppo 2013	-	-	(536)	(536)
* Imposte anticipate su utili infragruppo	14	-	7	21
* Altre rettifiche	12	-	40	52
* Differenze cambio operazioni infragruppo	6	2	-	8
<b>Bilancio consolidato di Gruppo (quota attribuibile al Gruppo)</b>	<b>12.026</b>	<b>(202)</b>	<b>(2.448)</b>	<b>9.376</b>

## INFORMATIVA DI SETTORE

### Andamento economico per segmento di business

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore. I dati del Gruppo vengono presentati con una ripartizione su tre settori, quello dei Controlli Numerici - CNC -, quello dei Sistemi di Fresatura ad alta velocità - HSM - e quello dell'assistenza tecnica post-vendita - Service.

Nelle ultime colonne del conto economico sono indicate le poste che non risultano allocabili; si tratta sostanzialmente dei costi amministrativi e generali e dei costi per pubblicità, promozione ed eventi fieristici sostenuti nell'interesse di tutte e tre le linee di business.

I ricavi intersettoriali sono costituiti prevalentemente da controlli numerici, quadri elettrici, componentistica e impiantistica elettromeccanica ceduti dal settore elettronico al settore dei sistemi di fresatura e reciprocamente da gruppi meccanici forniti al settore elettronico per applicazioni particolari.

**CONTO ECONOMICO consolidato per settore**

<b>Dati progressivi a settembre</b>	<b>CNC</b>		<b>HSM</b>		<b>SERVICE</b>		<b>Non all.</b>	<b>TOTALE</b>
(migliaia di euro)	<b>2013</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>	<b>2013</b>	<b>2013</b>
<b>Ricavi</b>	<b>1.742</b>	<b>50,7%</b>	<b>19.835</b>	<b>99,8%</b>	<b>7.849</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>29.426</b>
<b>Ricavi intersettoriali</b>	<b>1.693</b>	<b>49,3%</b>	<b>38</b>	<b>0,2%</b>	-	<b>0,0%</b>	-	
<b>Totale ricavi</b>	<b>3.435</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.873</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.849</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>29.426</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(295)	-8,6%	1.606	8,1%	(42)	-0,5%	-	1.269
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.105)	-32,2%	(8.916)	-44,9%	(831)	-10,6%	(137)	(10.989)
Costi intersettoriali	(61)	-1,8%	(2.126)	-10,7%	416	5,3%	40	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(448)	-13,0%	(3.342)	-16,8%	(271)	-3,5%	(4)	(4.065)
<b>Margine sulle vendite</b>	<b>1.526</b>	<b>44,4%</b>	<b>7.095</b>	<b>35,7%</b>	<b>7.121</b>	<b>90,7%</b>	<b>(101)</b>	<b>15.641</b>
Altri ricavi operativi	1.063	30,9%	470	2,4%	64	0,8%	230	1.827
Altri costi operativi	(475)	-13,8%	(1.661)	-8,4%	(1.549)	-19,7%	(3.612)	(7.297)
Costo del personale	(2.456)	-71,5%	(3.191)	-16,1%	(3.170)	-40,4%	(2.734)	(11.551)
Svalutazioni e ammortamenti	(64)	-1,9%	(240)	-1,2%	(46)	-0,6%	(185)	(535)
<b>Risultato operativo gest. ordinaria</b>	<b>(406)</b>	<b>-11,8%</b>	<b>2.473</b>	<b>12,4%</b>	<b>2.420</b>	<b>30,8%</b>	<b>(6.402)</b>	<b>(1.915)</b>

<b>Dati progressivi a settembre</b>	<b>CNC</b>		<b>HSM</b>		<b>SERVICE</b>		<b>Non all.</b>	<b>TOTALE</b>
(migliaia di euro)	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>2012</b>
<b>Ricavi</b>	<b>3.000</b>	<b>66,7%</b>	<b>20.066</b>	<b>99,1%</b>	<b>7.281</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>30.347</b>
<b>Ricavi intersettoriali</b>	<b>1.496</b>	<b>33,3%</b>	<b>192</b>	<b>0,9%</b>	-	<b>0,0%</b>	-	
<b>Totale ricavi</b>	<b>4.496</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.258</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.281</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>30.347</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	89	2,0%	2.432	12,0%	66	0,9%	-	2.587
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.290)	-28,7%	(10.488)	-51,8%	(688)	-9,4%	(128)	(12.594)
Costi intersettoriali	(193)	-4,3%	(1.770)	-8,7%	172	2,4%	103	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(566)	-12,6%	(2.858)	-14,1%	(238)	-3,3%	(2)	(3.664)
<b>Margine sulle vendite</b>	<b>2.536</b>	<b>56,4%</b>	<b>7.574</b>	<b>37,4%</b>	<b>6.593</b>	<b>90,6%</b>	<b>(27)</b>	<b>16.676</b>
Altri ricavi operativi	1.630	36,3%	540	2,7%	196	2,7%	137	2.503
Altri costi operativi	(461)	-10,3%	(1.393)	-6,9%	(1.454)	-20,0%	(3.546)	(6.854)
Costo del personale	(2.644)	-58,8%	(3.151)	-15,6%	(3.081)	-42,3%	(2.551)	(11.427)
Svalutazioni e ammortamenti	(54)	-1,2%	(240)	-1,2%	(33)	-0,5%	(224)	(551)
<b>Risultato operativo gest. ordinaria</b>	<b>1.007</b>	<b>22,4%</b>	<b>3.330</b>	<b>16,4%</b>	<b>2.221</b>	<b>30,5%</b>	<b>(6.211)</b>	<b>347</b>

Nei primi nove mesi dell'anno la divisione elettronica fa segnare un margine sulle vendite inferiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2012 (1.526 migliaia di euro contro 2.536 migliaia di euro al 30 settembre 2012), per effetto soprattutto dei minori ricavi realizzati e della marginalità inferiore. Di conseguenza anche il risultato operativo al 30 settembre 2013 risulta decisamente inferiore rispetto allo stesso dato di un anno fa (-406 migliaia di euro al 30 settembre 2013; +1.007 migliaia di euro al 30 settembre 2012) e risulta ulteriormente influenzato dalla contrazione degli altri ricavi operativi, rappresentati principalmente da minori contributi, solo parzialmente compensati da un minor costo del personale.

Il settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità mostra anch'esso un margine sulle vendite inferiore a quello dello stesso periodo dell'anno precedente (7.095 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 7.574 migliaia di euro al 30 settembre 2012), a causa di un fatturato e di una marginalità entrambi in lieve calo. Il margine operativo risulta inferiore a quello del 30 settembre 2012, (2.473 migliaia di euro al 30 settembre 2013 contro 3.330 migliaia di euro al 30 settembre 2012) soprattutto per l'incremento registrato negli altri costi operativi.

Infine il settore Service, grazie alla crescita dei ricavi, migliora il proprio margine sulle vendite che passa da 6.593 migliaia di euro del 30 settembre 2012 a 7.121 migliaia di euro del 30 settembre 2013, con una marginalità sostanzialmente invariata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato operativo risulta in crescita (2.420 migliaia di euro vs 2.221 migliaia di euro dell'anno precedente) nonostante l'incremento degli altri costi operativi e del costo del personale.

## **SINTESI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE E DEI FATTI PIU' SIGNIFICATIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'**

Il terzo trimestre del 2013 si è chiuso con un livello di ricavi sostanzialmente allineato a quello del 30 settembre 2012, ma con una redditività operativa inferiore a quella realizzata nello stesso periodo dell'anno passato, prevalentemente per la contrazione degli altri ricavi operativi e per un mix produttivo maggiormente incentrato su prodotti della linea meccanica, caratterizzati da margini fisiologicamente più bassi rispetto a quelli della gamma elettronica.

Nonostante il persistere di una congiuntura sfavorevole e le notevoli incertezze che ancora gravano sulle prospettive economiche internazionali, il Gruppo è stato in grado di mettere a segno una performance commerciale molto soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda la raccolta di ordinativi del settore dei sistemi di fresatura. Infatti nel terzo trimestre dell'anno, sono stati acquisite nuove commesse per circa 13 milioni di euro il che porta l'acquisizione ordini dall'inizio dell'anno a circa 25,7 milioni di euro. Il risultato è pertanto molto positivo soprattutto se si considera che nel corso dell'intero anno 2012 gli ordini complessivamente raccolti dalla divisione meccanica erano stati solo di poco superiori ai 23 milioni di euro.

Anche nel mese di ottobre l'attività commerciale ha fornito riscontri molto soddisfacenti con l'acquisizione di nuovi contratti per oltre 4 milioni di euro e con l'avvio di ulteriori promettenti trattative.

Tuttavia i risultati di questa intensa attività commerciale saranno visibili a partire dal 2014 e non saranno in grado di produrre effetti significativi sui ricavi dell'esercizio in corso.

Per contro la divisione elettronica continua a risentire di un periodo di stasi legato sia all'avvicendamento di alcuni prodotti (phase out di alcuni prodotti e fase di avvio di prodotti più innovativi), sia al momento difficile che stanno attraversando diversi costruttori di macchine utensili che rappresentano una parte significativa della domanda di prodotti CNC.

L'assistenza post-vendita ha ottenuto nei nove mesi del 2013 risultati migliori rispetto a quelli del precedente esercizio, consolidando un trend ininterrotto di crescita.

Nonostante queste incoraggianti prospettive, l'esercizio 2013 sarà comunque influenzato dalla cattiva performance di inizio anno e dalla presenza di alcuni costi legati a processi di riorganizzazione interna che hanno prodotto effetti negativi sulla redditività del Gruppo. Tuttavia, stante anche la stagionalità del business, per la fine dell'esercizio è atteso un miglioramento dei risultati economici.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente ed Amministratore Delegato  
Ing. Giuseppe Morfino

**GRUPPO FIDIA**  
**Prospetti contabili consolidati**  
**e**  
**Note illustrative**  
**al 30 settembre 2013**

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
- Vendite nette	1	29.426	30.347
- Altri ricavi operativi	2	1.827	2.503
<b>Totale ricavi</b>		<b>31.253</b>	<b>32.850</b>
- Variaz. delle rimanenze di prod. finiti e lavori in corso		1.269	2.587
- Consumi di materie prime e di consumo	3	(10.989)	(12.594)
- Costo del personale	4	(11.551)	(11.427)
- Altri costi operativi	5	(11.362)	(10.518)
- Svalutazioni e ammortamenti	6	(535)	(551)
<b>Utile/(Perdita) operativa della gestione ordinaria</b>		<b>(1.915)</b>	<b>347</b>
- Oneri non ricorrenti	7	(300)	-
<b>Utile/(Perdita) operativa</b>		<b>(2.215)</b>	<b>347</b>
- Proventi (Oneri) finanziari	8	(203)	(85)
<b>-Risultato prima delle imposte</b>		<b>(2.418)</b>	<b>262</b>
<b>-Imposte sul reddito</b>	9	<b>(248)</b>	<b>(619)</b>
<b>-Utile/(perdita) del periodo</b>		<b>(2.666)</b>	<b>(357)</b>
<b>Utile/(perdita) attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		(2.448)	(528)
Interessenza di pertinenza di terzi		(218)	171

*(in euro)*

Risultato per azione ordinaria	10	(0,48)	(0,10)
Risultato diluito per azione ordinaria	10	(0,48)	(0,10)



## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1.1 – 30.9. 2013	1.1 – 30.9. 2012
<b>Utile/(perdita) del periodo (A)</b>		<b>(2.666)</b>	<b>(357)</b>
Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ( <i>cash flow hedge</i> )	20	11	(9)
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	20	(138)	3
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili a conto economico	20	(3)	3
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)</b>		<b>(130)</b>	<b>(3)</b>
Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) attuariale sui piani a benefici definiti	20	(18)	(8)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili a conto economico	20	5	2
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)</b>		<b>(13)</b>	<b>(6)</b>
<b>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)</b>		<b>(143)</b>	<b>(9)</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessivo del periodo (A)+(B)</b>		<b>(2.809)</b>	<b>(366)</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessivo attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		<b>(2.581)</b>	<b>(544)</b>
Interessenze di pertinenza di terzi		<b>(228)</b>	<b>178</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	Note	30 settembre 2013	31 dicembre 2012
<b>ATTIVO</b>			
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
- Immobili, impianti e macchinari	11	1.760	1.685
- Immobilizzazioni immateriali	12	367	200
- Partecipazioni	13	16	16
- Altre attività finanziarie non correnti		-	-
- Altri crediti e attività non correnti	14	1.574	1.592
- Attività per imposte anticipate	9	592	513
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>4.309</b>	<b>4.006</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
- Rimanenze	15	19.624	19.910
- Crediti commerciali	16	8.174	11.943
- Crediti per imposte correnti	17	274	155
- Altri crediti e attività correnti	17	1.271	1.149
- Altre attività finanziarie correnti	18	9	20
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	10.531	10.379
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>39.883</b>	<b>43.556</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>44.192</b>	<b>47.562</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
- Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		9.375	12.026
- Interessenze di pertinenza di terzi		2.486	2.812
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	20	<b>11.861</b>	<b>14.838</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
- Altri debiti e passività non correnti	21	468	48
- Trattamento di fine rapporto	22	2.305	2.335
- Passività per imposte differite	9	70	72
- Altre passività finanziarie non correnti	23	34	48
- Passività finanziarie non correnti	24	2.053	2.782
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>4.930</b>	<b>5.285</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
- Passività finanziarie correnti	24	5.062	6.902
- Altre passività finanziarie correnti	25	182	-
- Debiti commerciali	26	8.165	9.237
- Debiti per imposte correnti	27	943	1.072
- Altri debiti e passività correnti	27	12.211	9.425
- Fondi a breve termine	28	838	803
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>27.401</b>	<b>27.439</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>44.192</b>	<b>47.562</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
<b>A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>4.694</b>	<b>7.051</b>
<b>B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo:</b>		
- Utile/(perdita) del periodo	(2.666)	(357)
- Ammortamenti e svalutazioni di imm. materiali	378	404
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni mat	(31)	(35)
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(30)	(131)
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	35	(21)
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(80)	42
- Dividendi pagati	(68)	-
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti	3.540	828
- rimanenze	286	(4.193)
- debiti	2.073	2.104
	<b>3.437</b>	<b>(1.359)</b>
<b>C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento</b>		
-Investimenti in:		
immobili, impianti e macchinari	(414)	(314)
immobilizzazioni immateriali	(216)	(65)
-Realizzo della vendita di:		
immobili, impianti e macchinari	35	165
immobilizzazioni finanziarie	-	2
	<b>(595)</b>	<b>(212)</b>
<b>D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento</b>		
- Variazione finanziamenti	(907)	(363)
- Variazione di capitale e riserve	(74)	(81)
- Variazione netta delle spettanze di terzi	(109)	(74)
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	184	(66)
	<b>(906)</b>	<b>(584)</b>
Differenze cambi da conversione	(122)	(6)
<b>E) Variazione netta delle disponibilità monetarie</b>	<b>1.814</b>	<b>(2.161)</b>
<b>F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>6.508</b>	<b>4.890</b>
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.531	11.110
Conti correnti passivi bancari	(4.023)	(6.220)
	<b>6.508</b>	<b>4.890</b>

## PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Totale Patrimonio netto di competenza del Gruppo	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1° gennaio 2012</b>	5.123	(45)	1.486	4.500	(12)	919	45	213	12.229	2.501	14.730
Totale Utili/(perdite) complessive	-	-	-	(528)	(6)	(4)	(6)	-	(544)	178	(366)
Altre variazioni	-	-	-	(69)	-	-	-	-	(69)	(81)	(150)
<b>Saldo al 30 settembre 2012</b>	5.123	(45)	1.486	3.903	(18)	915	39	213	11.616	2.598	14.214
<b>Saldo al 1° gennaio 2013</b>	5.123	(45)	1.240	4.708	(16)	769	34	213	12.026	2.812	14.838
Totale Utili/(perdite) complessive	-	-	-	(2.448)	8	(128)	(13)	-	(2.581)	(228)	(2.809)
Altre variazioni	-	-	-	(69)	-	-	-	-	(69)	(99)	(168)
<b>Saldo al 30 settembre 2013</b>	5.123	(45)	1.240	2.191	(8)	641	21	213	9.376	2.485	11.861

## Note illustrative

### PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2013 è stata predisposto secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*. Per la redazione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013”.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo “Uso di stime” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che storicamente presentano variazioni stagionali e cicliche delle vendite totali nel corso dell’anno e solitamente si registrano maggiori ricavi nel secondo semestre dell’anno rispetto al primo.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base dell’aliquota fiscale applicabile al totale del reddito atteso per l’intero esercizio da ciascuna società inclusa nell’area di consolidamento.

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2013 non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni si rimanda a quanto descritto nel Bilancio consolidato del Gruppo Fidia al 31 dicembre 2012, capitolo della Nota Integrativa “Gestione dei rischi”, nonché nella Nota 31 della stessa Nota Integrativa, denominata “Informazioni sui rischi finanziari”.

### Schemi di bilancio

Il Gruppo Fidia presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione. La forma scelta è, infatti, conforme con le modalità di reporting interno.

Nel contesto di tale conto economico per natura di spesa, prima dell’Utile/(perdita) operativa, è stato identificato in modo specifico l’Utile/(perdita) della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business: in tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa

La definizione di atipico adottata dal Gruppo differisce pertanto parzialmente da quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la forma di presentazione mista della distinzione "non corrente/corrente".

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013**

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. L'adozione di tale emendamento ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

In data 16 giugno 2011, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013. L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei *termination benefits*. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento totale, nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto e la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti. In dettaglio:

- Riconoscimento del deficit o surplus del piano: l'emendamento elimina l'opzione di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" e ne richiede il riconoscimento direttamente tra gli Altri Utili (perdite) complessivi; inoltre, l'emendamento richiede il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.
- Onere finanziario netto: la determinazione separata degli oneri finanziari sulla passività lorda e dei rendimenti attesi sulle attività a servizio dei piani viene sostituita dal concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che raggruppa:
  - gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale della passività per piani a benefici definiti,
  - i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio dei piani, e
  - gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus dei piani.

L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti sopra menzionate, il tasso di attualizzazione adottato all'inizio del periodo per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti.

- Classificazione degli oneri finanziari netti: in accordo con la nuova definizione di onere finanziario netto delineata nell'emendamento, tutti gli oneri finanziari netti su piani a benefici

definiti sono riconosciuti tra i Proventi/(oneri) finanziari del Conto Economico.

Tale emendamento non ha avuto impatti sulla presente Relazione.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dai diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e per i periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. Tale emendamento non ha determinato effetti sull'informativa inclusa nella presente Relazione.

In data 17 maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (*"Miglioramenti ai principi contabili internazionali – Ciclo 2009-2011"*) da applicare in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013; di seguito vengono citate quelle applicabili al Gruppo:

- IAS 16 – *Immobilii, impianti e macchinari*: l'emendamento chiarisce che i ricambi e le attrezzature sostitutive devono essere capitalizzati solo se questi rispettano la definizione di Immobili, impianti e macchinari, altrimenti devono essere classificati come Rimanenze. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla presente Relazione trimestrale.
- IAS 32 – *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio*: l'emendamento elimina un'incoerenza tra lo IAS 12 – *Imposte sul reddito* e lo IAS 32 sulla rilevazione delle imposte derivanti da distribuzioni ai soci stabilendo che queste devono essere rilevate a conto economico nella misura in cui la distribuzione si riferisce a proventi generati da operazioni originariamente contabilizzate a conto economico. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sulla presente Relazione.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o consentono la misurazione a *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013 e la sua adozione non ha comportato effetti sulla presente Relazione.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce il SIC-12 - *Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, ridenominato *Bilancio separato* e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando un nuovo modello di controllo ai fini del consolidamento di una società, inclusi i veicoli, nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi a controllo congiunto* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che sostituisce lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013.

In data 12 maggio 2011, lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informativa sulle partecipazioni in altre entità* (successivamente emendato in data 28 giugno 2012), che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle Note al Bilancio consolidato annuale.

In data 16 dicembre 2011, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*; lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività



stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - *Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – *Imposte sul reddito*). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 – *Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul *fair value* al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13.
- In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione*, intitolati "*Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting*". Le modifiche permettono di continuare l'*hedge accounting* nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 - *Strumenti finanziari*. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014

## **Area di consolidamento**

Non sono intervenute variazioni di area di consolidamento nei primi nove mesi del 2013 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Le società incluse nell'area di consolidamento, confrontate con quelle risultanti alla fine dell'esercizio 2012 e alla fine dello stesso periodo dell'anno scorso, sono elencate di seguito:

Denominazione / Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione al 30/9/2013	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 30/9/2012
Fidia Gmbh, Dreiech - Germania	Euro	520.000	100%	100%	100%
Fidia Co, Troy - U.S.A.	USD	400.000	100%	100%	100%
Fidia Sarl, Emerainville – Francia	Euro	300.000	100%	100%	100%
Fidia Iberica S.A., Zamudio - Spagna	Euro	180.300	99,993%	99,993%	99,993%
Fidia do Brasil Ltda, Sao Paulo - Brasile	Reais	400.843	99,75%	99,75%	99,75%
Beijing Fidial M&E Co Ltd., Beijing - Cina	USD	1.500.000	92 %	92 %	92 %
Shenyang Fidial NC & Machine Company Ltd., Shenyang – Cina	Rmb	42.517.648	51%	51%	51%
Fidia Sp. Zo.o., Warsaw - Polonia	Zloty	515.000	N/A	N/A	80%
OOO Fidial, Mosca - Federazione Russa	Rublo	3.599.790	100%	100%	100%
Fidia India Private Ltd. - Pune - India	Rupie	100.000	99,99%	99,99%	99,99%

## ALTRE INFORMAZIONI

In apposito paragrafo della presente Relazione è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre del 2013.

## CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

### CONTO ECONOMICO

#### 1. VENDITE NETTE

La ripartizione per Settore di attività dei Ricavi netti verso terzi (al netto delle poste infragruppo) è indicata nella tabella seguente:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Controlli numerici, azionamenti e software	1.742	3.000
Sistemi di fresatura ad alta velocità	19.835	20.066
Assistenza post-vendita	7.849	7.281
<b>Totale fatturato</b>	<b>29.426</b>	<b>30.347</b>

I ricavi sulle vendite risultano in calo del 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il Gruppo ha realizzato i propri ricavi per il 10,6% sul mercato interno e per il restante 89,4% sui mercati internazionali.

#### 2. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi operativi nel corso dei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a 1.827 migliaia di euro (2.503 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2012). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. e i contributi riconosciuti dal governo locale di Shenyang (Cina) alla controllata Shenyang Fidia NC & M Co. Ltd. (1.196 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 1.892 migliaia di euro al 30 settembre 2012);
- gli incrementi di immobilizzazioni materiali costruite internamente (211 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 172 migliaia di euro al 30 settembre 2012);
- l'utilizzo del fondo garanzia, del fondo svalutazione crediti e dei fondi rischi e oneri e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da presidiare (129 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 234 migliaia di euro al 30 settembre 2012);
- le plusvalenze da cessione cespiti (32 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 38 migliaia di euro al 30 settembre 2012);
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (259 migliaia di euro al 30 settembre 2013; 167 migliaia di euro al 30 settembre 2012).

### 3. CONSUMI DI MATERIE PRIME E DI CONSUMO

I consumi di materie prime nei primi nove mesi del 2013 sono stati pari a 10.989 migliaia di euro contro 12.594 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2012. La variazione è da porre in relazione all'andamento del fatturato e della variazione scorte di prodotti finiti e semilavorati nei due periodi in esame.

### 4. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale alla fine terzo trimestre del 2013 si attesta a 11.551 migliaia di euro, in crescita di circa l'1,1% rispetto agli 11.427 migliaia di euro del 30 settembre del 2012.

### 5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi includono quanto segue:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Costi per servizi connessi al fatturato	4.065	3.664
Spese di produzione	2.201	2.094
Spese commerciali	1.003	864
Spese di ricerca e sviluppo	627	644
Spese generali e amministrative	3.466	3.252
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>11.362</b>	<b>10.518</b>

Gli altri costi operativi risultano complessivamente in crescita, nel confronto tra i primi nove mesi del 2013 e del 2012, di circa 844 migliaia di euro. L'incremento di costi ha riguardato sia le spese connesse al fatturato (che comprendono lavorazioni esterne, provvigioni e trasporti) che le altre spese legate alla struttura del Gruppo. Unica eccezione le spese di ricerca e sviluppo rimaste sostanzialmente invariate nei due periodi a confronto.

### 6. SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI

Le svalutazioni e gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

(in migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	310	357
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	48	48
Svalutazione immobili, impianti e macchinari	20	-
Svalutazione crediti	157	146
<b>Totale</b>	<b>535</b>	<b>551</b>

### 7. ONERI NON RICORRENTI

Trattasi di un esborso di 300 migliaia di euro avente natura straordinaria effettuato dalla capogruppo Fidia S.p.A. e connesso ad un sinistro per il quale esiste una specifica copertura

assicurativa. In attesa del rimborso da parte dell'assicurazione e nel rispetto di quanto statuito dal principio contabile di riferimento, tale accadimento è stato rilevato a conto economico.

## 8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Proventi finanziari	104	150
Oneri finanziari	(336)	(252)
Proventi(oneri) netti su strumenti finanziari derivati	6	(13)
Utile (perdite) da transazioni in valute estere	23	30
Totale	(203)	(85)

I proventi finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Interessi attivi verso banche	80	122
Interessi e sconti commerciali	5	2
Altri ricavi finanziari	19	26
Totale	104	150

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Interessi passivi su debiti verso banche	(174)	(186)
Interessi passivi su debiti verso banche a medio-lungo t.	(99)	(37)
Oneri finanziari su TFR	(33)	(27)
Altri oneri finanziari	(30)	(2)
Totale	(336)	(252)

I proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Oneri su strumenti derivati per adeg. <i>Fair value</i>	-	(25)
Proventi su strumenti derivati per adeg. <i>Fair value</i>	6	12
Totale	6	(13)

I proventi su strumenti derivati sono relativi, per 4 migliaia di euro, alla valutazione al *Fair value* di un contratto di *interest rate swap* e di due contratti di *interest rate cap* stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischi di oscillazione dei tassi di interesse su altrettanti finanziamenti a medio lungo termine e per 2 migliaia di euro alla valutazione al *Fair value* di alcuni contratti a termine stipulati per la copertura del rischio di oscillazione cambi euro/dollaro.

Gli utili (perdite) da transazioni in valute estere sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Differenze cambio attive	63	50
Proventi da adeguamento cambi	37	56
Utili su cambi per contratti a termine	5	47
Differenze cambio passive	(39)	(66)
Oneri da adeguamento cambi	(38)	(46)
Perdite su cambi per contratti a termine	(5)	(11)
Totale	23	30

## 9. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte stanziare nel conto economico consolidato sono le seguenti:

(migliaia di euro)	1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Imposte sul reddito: IRES	-	-
Imposte sul reddito: IRAP	145	158
Imposte sul reddito controllate estere	188	417
Totale imposte correnti	333	575
Assorbimento di imposte anticipate/differite	12	46
Imposte differite	2	
Imposte anticipate	(99)	(2)
Totale	248	619

Al 30 settembre 2013 il saldo delle attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite è il seguente:

(migliaia di euro)	30 settembre 2013	31 dicembre 2012
Attività per imposte anticipate	592	513
Passività per imposte differite	(70)	(72)
Totale	522	441

## 10. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		1.1 - 30.9.2013	1.1 - 30.9.2012
Risultato netto di competenza del Gruppo	euro/000	(2.448)	(528)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	euro/000	(2.448)	(528)
Numero di azioni ordinarie in circolazione	numero	5.113.000	5.113.000
Risultato per azione ordinaria	euro	(0,48)	(0,10)
Risultato diluito per azione ordinaria	euro	(0,48)	(0,10)

Non si rileva differenza tra il Risultato per azione e il Risultato diluito per azione in quanto la Fidia S.p.A. non ha in circolazione strumenti finanziari che possano influenzare il Risultato per azione.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### 11.IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Totale
<b>Valore netto contabile al 31.12.2012</b>	<b>523</b>	<b>601</b>	<b>561</b>	<b>1.685</b>
Acquisizioni		259	155	<b>414</b>
Valore netto alienazioni			(3)	<b>(3)</b>
Ammortamento	(33)	(153)	(124)	<b>(310)</b>
Svalutazioni		(20)		<b>(20)</b>
Differenze cambio	-	(1)	(5)	<b>(6)</b>
<b>Valore netto contabile al 30.9.2013</b>	<b>490</b>	<b>686</b>	<b>584</b>	<b>1.760</b>

Gli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2013 riguardano impieghi fisiologici per il mantenimento della struttura produttiva e commerciale. Gli investimenti non includono oneri finanziari capitalizzati.

Al 30 settembre 2013 non esistono cespiti gravati da garanzie o da altri vincoli che possano limitarne la piena disponibilità.

## 12. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Diritto di utilizzo <i>Know how</i>	Licenze	Software	Immobilizz. in corso	Totale
<b>Valore netto contabile al 31.12.2012</b>	<b>115</b>	<b>3</b>	<b>82</b>	<b>-</b>	<b>200</b>
Acquisizioni			14	202	<b>216</b>
Ammortamento	(26)	(2)	(20)	-	<b>(48)</b>
Differenze cambio	(1)	-		-	<b>(1)</b>
<b>Valore netto contabile al 30.9.2013</b>	<b>88</b>	<b>1</b>	<b>76</b>	<b>202</b>	<b>367</b>

I principali incrementi nei primi nove mesi del 2013 sono costituiti dalla licenze, e relativi oneri accessori, del nuovo sistema gestionale la cui implementazione è prevista all'inizio del prossimo esercizio; non essendo ancora stato completato il progetto, l'investimento relativo risulta iscritto tra le immobilizzazioni in corso e non è stato, al 30 settembre 2013, oggetto di ammortamento.

Non ci sono attività immateriali generate internamente. Si ricorda altresì che tutte le spese di ricerca (sia di base, che applicata) vengono addebitate a conto economico nell'esercizio del loro sostenimento.

## 13. PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a 16 migliaia di euro ed invariata rispetto al 31 dicembre 2012, è composta dalle partecipazioni in società collegate valutate al patrimonio netto (2 migliaia di euro) e da partecipazioni in altre imprese valutate al costo (14 migliaia di euro).

## 14. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli altri crediti ed attività non correnti includono le seguenti voci

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti per contributi UE	173	180
Depositi cauzionali	74	77
Crediti commerciali verso clienti	153	255
Crediti per IVA estera	1	1
Crediti per ritenute su redditi estero	1.061	953
Crediti di imposta verso erario spagnolo	106	115
Risconti attivi pluriennali	6	11
<b>Totale</b>	<b>1.574</b>	<b>1.592</b>



## 15. RIMANENZE

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Materie prime	10.119	11.367
Fondo svalutazione materie prime	(1.514)	(1.179)
	8.605	10.188
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.040	4.465
Prodotti finiti e merci	7.389	5.627
Fondo svalutazione prodotti finiti	(555)	(442)
	6.834	5.185
Acconti	145	72
Valore netto	19.624	19.910

Le rimanenze di magazzino presentano nei primi nove mesi dell'anno un decremento complessivo di 286 migliaia di euro. A fine settembre le rimanenze di prodotti finiti comprendono macchine già consegnate ai clienti finali, ma non ancora iscrivibili tra i ricavi per circa 2,8 milioni di euro (1,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

## 16. CREDITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti commerciali	9.280	12.981
Fondo svalutazione crediti	(1.106)	(1.038)
Crediti verso società collegate	-	-
Totale	8.174	11.943

I crediti commerciali risultano inferiori rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto della differente dinamica del fatturato nei due periodi a confronto.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 1.106 migliaia di euro (1.038 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) risulta costituito a fronte del rischio di inesigibilità correlato a crediti in contenzioso e/o a crediti scaduti.

## 17. CREDITI PER IMPOSTE E ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Crediti Iva	106	98
Crediti per imposte sul reddito e Irap	145	40
Crediti per IVA estera a breve termine	9	9
Altri crediti tributari	14	8
Totale attività fiscali correnti	274	155
Contributi per la ricerca	524	623
Ratei e risconti attivi	273	170
Crediti verso dipendenti	128	44
Fornitori c/anticipi	97	81
Altri	249	231
Totale altri crediti correnti	1.271	1.149
Totale	1.545	1.304

## 18. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Questa voce è pari a 9 migliaia di euro (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) ed è riconducibile, per 2 migliaia di euro, alla valutazione al *fair value* dei contratti di vendita a termine di valuta estera (dollari USA) stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A. e per 9 migliaia di euro a ratei attivi finanziari.

## 19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

L'ammontare complessivo della liquidità del Gruppo è pari a 10.531 migliaia di euro (10.379 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e rappresenta temporanee disponibilità su c/c bancari in attesa di utilizzi futuri. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

## 20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 11.861 migliaia di euro e si riduce di 2.977 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2012, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti elementi:

- risultato di periodo di competenza del Gruppo e dei terzi (-2.666 migliaia di euro);
- contabilizzazione delle perdite attuariali sul TFR (-13 migliaia di euro al netto dell'effetto fiscale valutato in circa 5 migliaia di euro);
- effetto negativo delle variazioni dei cambi da conversione dei bilanci delle società controllate denominati in valute diverse dall'euro (-138 migliaia di euro);
- effetto positivo derivante dalla contabilizzazione del *fair value* degli strumenti derivati di copertura alla riserva di *cash flow hedge* (8 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale valutato in circa 3 migliaia di euro);
- della quota parte di dividendi di competenza di terze parti (-93 migliaia di euro);

- di altre variazioni (-75 migliaia di euro).

Al 30 settembre 2013 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è invariato rispetto al 31 dicembre 2012 e risulta costituito da n. 5.123.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per un totale di euro 5.123.000.

Le azioni proprie sono costituite da 10.000 azioni ordinarie emesse da Fidia S.p.A. per un valore di 45 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2012).

## **21. ALTRI DEBITI E PASSIVITA' NON CORRENTI**

Tale voce, pari a 468 migliaia di euro (48 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) è costituita in prevalenza (422 migliaia di euro) dalle anticipazioni su contributi a fondo perduto erogati dall'Unione Europea e dal MUR a fronte di progetti di ricerca e per la parte restante da debiti a medio lungo termine verso il personale della controllata francese Fidia Sarl e da risconti passivi pluriennali.

## **22. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La voce trattamento di fine rapporto (pari a 2.305 migliaia di euro al 30 settembre 2013 e a 2.335 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) riflette l'obbligazione residua in capo alla Fidia S.p.A., unica società italiana del Gruppo, relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato. In presenza di particolari condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di piano a benefici definiti *unfunded*.

## **23. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI**

Tale voce, pari a 34 migliaia di euro (48 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), è costituita dal *fair value* negativo di un contratto di *interest rate swap* e di due contratti di *interest rate cap*. Tali strumenti derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variabilità dei tassi di interesse su altrettanti finanziamenti a medio lungo termine stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A.

## **24. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI**

Le passività finanziarie ammontano a 7.115 migliaia di euro come dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Conti correnti passivi e anticipazioni a breve termine	4.023	5.685
Ratei passivi su finanziamenti	8	2
Finanziamento BNL a M/L termine n. 1	730	1.038
Finanziamento BNL a M/L termine n. 2	1.232	1.456
Finanziamento Banco Popolare a M/L termine	1.040	1.219
Finanziamento MPS a breve termine	62	245
Ministero del Tesoro - Spagna	-	8
Volkswagen bank (leasing)	20	29
Finanziamento rateale Fidia Co	-	2
Totale	7.115	9.684

Non esistono finanziamenti di durata residua superiore a 5 anni.

## 25. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce, che ammonta a 182 migliaia di euro, si riferisce a contributi su attività di ricerca finanziate incassati dalla Fidia S.p.A. in qualità di azienda capo progetto e che saranno oggetto di redistribuzione tra i partner che partecipano a tali progetti nei prossimi mesi.

## 26. DEBITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Debiti verso fornitori terzi	8.163	9.236
Debiti verso società collegate	2	1
Totale debiti commerciali	8.165	9.237

## 27. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI E ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2013	Saldo 31 dicembre 2012
Debiti verso dipendenti	1.505	1.069
Debiti per oneri sociali	608	600
Acconti da clienti	9.153	5.657
Debiti verso amministrazioni pubbliche	-	667
Acconti per contributi UE	-	66
Debiti per emolumenti	163	116
Debiti verso Fondo Tesoreria e altri fondi	65	100
Ratei e risconti passivi vari	406	290
Debiti verso la società SMTCL	28	379
Debiti per dividendi	93	68
Debiti diversi	190	413
Totale altri debiti	12.211	9.425
Debiti verso l'erario per ritenute	178	325
Debiti verso l'erario per imposte sul reddito e Irap	379	148
Debiti verso l'erario per IVA	317	428
Altre	69	171
Totale debiti tributari	943	1.072
<b>Totale</b>	<b>13.154</b>	<b>10.497</b>

## 28. FONDI A BREVE TERMINE

I fondi a breve termine ammontano al 30 settembre 2013 a 838 migliaia di euro (803 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Tale posta accoglie il fondo garanzia prodotti (798 migliaia di euro), che rappresenta la miglior stima degli impegni che il Gruppo ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale, ed un fondo accantonato dalla società controllata brasiliana Fidia do Brasil Ltda a fronte delle passività potenziali rivenienti da un contenzioso di natura fiscale (40 migliaia di euro).

## 29. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

### Fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi

Al 30 settembre 2013 le fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi ammontano a 1.962 migliaia di euro (3.713 migliaia di euro al 30 settembre 2012).

Tale voce è costituita prevalentemente da fidejussioni prestate a garanzia di operazioni commerciali con clienti esteri della capogruppo, a fronte di acconti ricevuti su future forniture e a fronte del corretto adempimento degli obblighi contrattuali durante il periodo di garanzia.

### Passività potenziali

Il Gruppo Fidia pur essendo soggetto a rischi di diversa natura (responsabilità prodotti, legale e fiscale) alla data del 30 settembre 2013 non è a conoscenza di altri fatti, oltre a quelli oggetto

di specifici accantonamenti già indicati nella presente nota, che possano generare passività potenziali prevedibili o di importo stimabile e di conseguenza non ritiene necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento.

### 30. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

#### Conto economico per settore di attività

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore al 30 settembre 2013 e al 30 settembre 2012:

(in migliaia di euro)	Settore							Totale
1.1 - 30.9.2013	CNC	%	HSM	%	SERVICE	%	Non all.	
<b>Ricavi</b>	<b>1.742</b>	<b>50,7%</b>	<b>19.835</b>	<b>99,8%</b>	<b>7.849</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>29.426</b>
<b>Ricavi intersettoriali</b>	<b>1.693</b>	<b>49,3%</b>	<b>38</b>	<b>0,2%</b>	-	<b>0,0%</b>	-	
<b>Totale ricavi</b>	<b>3.435</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.873</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.849</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>29.426</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(295)	-8,6%	1.606	8,1%	(42)	-0,5%	-	1.269
Altri ricavi operativi	1.063	30,9%	470	2,4%	64	0,8%	230	1.827
Consumi di materie prime e di consumo	(1.105)	-32,2%	(8.916)	-44,9%	(831)	-10,6%	(137)	(10.989)
<b>Costi intersettoriali</b>	<b>(61)</b>	<b>-1,8%</b>	<b>(2.126)</b>	<b>-10,7%</b>	<b>416</b>	<b>5,3%</b>	<b>40</b>	
Altri costi operativi	(923)	-26,9%	(5.003)	-25,2%	(1.820)	-23,2%	(3.616)	(11.362)
Costo del personale	(2.456)	-71,5%	(3.191)	-16,1%	(3.170)	-40,4%	(2.734)	(11.551)
Svalutazione e ammortamenti	(64)	-1,9%	(240)	-1,2%	(46)	-0,6%	(185)	(535)
<b>Risultato operativo gest. ordinaria</b>	<b>(406)</b>	<b>-11,8%</b>	<b>2.473</b>	<b>12,4%</b>	<b>2.420</b>	<b>30,8%</b>	<b>(6.402)</b>	<b>(1.915)</b>

(in migliaia di euro)	Settore							Totale
1.1 - 30.9.2012	CNC	%	HSM	%	SERVICE	%	Non all.	
<b>Ricavi</b>	<b>3.000</b>	<b>66,7%</b>	<b>20.066</b>	<b>99,1%</b>	<b>7.281</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>30.347</b>
<b>Ricavi intersettoriali</b>	<b>1.496</b>	<b>33,3%</b>	<b>192</b>	<b>0,9%</b>	-	<b>0,0%</b>	-	
<b>Totale ricavi</b>	<b>4.496</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.258</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.281</b>	<b>100,0%</b>	-	<b>30.347</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	89	2,0%	2.432	12,0%	66	0,9%	-	2.587
Altri ricavi operativi	1.630	36,3%	540	2,7%	196	2,7%	137	2.503
Consumi di materie prime e di consumo	(1.290)	-28,7%	(10.488)	-51,8%	(688)	-9,4%	(128)	(12.594)
<b>Costi intersettoriali</b>	<b>(193)</b>	<b>-4,3%</b>	<b>(1.770)</b>	<b>-8,7%</b>	<b>172</b>	<b>2,4%</b>	<b>103</b>	
Altri costi operativi	(1.027)	-22,8%	(4.251)	-21,0%	(1.692)	-23,2%	(3.548)	(10.518)
Costo del personale	(2.644)	-58,8%	(3.151)	-15,6%	(3.081)	-42,3%	(2.551)	(11.427)
Svalutazione e ammortamenti	(54)	-1,2%	(240)	-1,2%	(33)	-0,5%	(224)	(551)
<b>Risultato operativo gest. ordinaria</b>	<b>1.007</b>	<b>22,4%</b>	<b>3.330</b>	<b>16,4%</b>	<b>2.221</b>	<b>30,5%</b>	<b>(6.211)</b>	<b>347</b>

Si riportano di seguito le situazioni patrimoniali e finanziarie ripartite per settore al 30 settembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

<b>Al 30 settembre 2013</b>	<b>CNC</b>	<b>HSM</b>	<b>SERVICE</b>	<b>Non allocabili</b>	<b>Totale</b>
<b>(migliaia di euro)</b>					
Immobili, impianti e macchinari	36	616	5	1.103	1.760
Immobilizzazioni immateriali	-	88	-	279	367
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività non correnti	89	274	-	1.211	1.574
Attività per imposte anticipate	-	-	-	592	592
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>125</b>	<b>978</b>	<b>5</b>	<b>3.201</b>	<b>4.309</b>
Rimanenze	2.642	12.758	4.224	-	19.624
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.442	5.628	1.917	458	9.445
Crediti per imposte correnti	-	-	-	274	274
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	9	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	10.531	10.531
<b>Totale attività correnti</b>	<b>4.084</b>	<b>18.386</b>	<b>6.141</b>	<b>11.272</b>	<b>39.883</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>4.209</b>	<b>19.364</b>	<b>6.146</b>	<b>14.473</b>	<b>44.192</b>
Altri debiti e passività non correnti	264	192	11	1	468
Trattamento di fine rapporto	583	1.153	176	393	2.305
Passività per imposte differite	-	-	-	70	70
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	34	34
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	2.053	2.053
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>847</b>	<b>1.345</b>	<b>187</b>	<b>2.551</b>	<b>4.930</b>
Passività finanziarie correnti	-	-	-	5.062	5.062
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	182	182
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.435	14.918	1.037	2.986	20.376
Debiti per imposte correnti	-	-	-	943	943
Fondi a breve termine	115	623	61	39	838
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.550</b>	<b>15.541</b>	<b>1.098</b>	<b>9.212</b>	<b>27.401</b>
<b>Totale passività</b>	<b>2.397</b>	<b>16.886</b>	<b>1.285</b>	<b>11.763</b>	<b>32.331</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.861</b>	<b>11.861</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.397</b>	<b>16.886</b>	<b>1.285</b>	<b>23.624</b>	<b>44.192</b>

<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>CNC</b>	<b>HSM</b>	<b>SERVICE</b>	<b>Non allocabili</b>	<b>Totale</b>
<b>(migliaia di euro)</b>					
Immobili, impianti e macchinari	40	521	4	1.120	1.685
Immobilizzazioni immateriali	-	115	-	85	200
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Altri crediti e attività non correnti	127	352	-	1.113	1.592
Attività per imposte anticipate	-	-	-	513	513
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>167</b>	<b>988</b>	<b>4</b>	<b>2.847</b>	<b>4.006</b>
Rimanenze	2.883	12.813	4.214	-	19.910
Crediti commerciali e altri crediti correnti	2.705	7.840	2.153	394	13.092
Crediti per imposte correnti	-	-	-	155	155
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	20	20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	10.379	10.379
<b>Totale attività correnti</b>	<b>5.588</b>	<b>20.653</b>	<b>6.367</b>	<b>10.948</b>	<b>43.556</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>5.755</b>	<b>21.641</b>	<b>6.371</b>	<b>13.795</b>	<b>47.562</b>
Altri debiti e passività non correnti	45	3	-	-	48
Trattamento di fine rapporto	596	1.153	199	387	2.335
Passività per imposte differite	-	-	-	72	72
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	48	48
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	2.782	2.782
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>641</b>	<b>1.156</b>	<b>199</b>	<b>3.289</b>	<b>5.285</b>
Passività finanziarie correnti	-	-	-	6.902	6.902
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Debiti commerciali e altri debiti correnti	2.016	12.605	900	3.141	18.662
Debiti per imposte correnti	-	-	-	1.072	1.072
Fondi a breve termine	102	509	99	93	803
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2.118</b>	<b>13.114</b>	<b>999</b>	<b>11.208</b>	<b>27.439</b>
<b>Totale passività</b>	<b>2.759</b>	<b>14.270</b>	<b>1.198</b>	<b>14.497</b>	<b>32.724</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.838</b>	<b>14.838</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>2.759</b>	<b>14.270</b>	<b>1.198</b>	<b>29.335</b>	<b>47.562</b>

### 31. CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

<b>Valuta</b>	<b>1.1 – 30.9.2013</b>		<b>1.1 – 31.12.2012</b>		<b>1.1 – 30.9.2012</b>	
	<b>Medi</b>	<b>Puntuali</b>	<b>Medi</b>	<b>Puntuali</b>	<b>Medi</b>	<b>Puntuali</b>
Dollaro - USA	1,31717	1,35050	1,28479	1,31940	1,28168	1,2930
Real - Brasile	2,78978	3,04060	2,50844	2,70360	2,45617	2,6232
RMB - Cina	8,12404	8,26450	8,10523	8,22070	8,11037	8,1261
Rublo - Russia	41,6592	43,8240	39,9262	40,3295	39,7963	40,1400
Zloty - Polonia	-	-	-	-	4,20858	4,10380
Rupia - India	75,6926	84,8440	68,5973	72,5600	68,0750	68,3480



## **32. ALTRE INFORMAZIONI**

Il numero medio dei dipendenti nei primi nove mesi del 2013 ammonta a 333 unità (338,5 unità nei primi nove mesi del 2012).

## **33. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2013 la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

## **34. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2013 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

## **35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Il Gruppo intrattiene rapporti con società collegate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento.

In particolare tali rapporti hanno riguardato:

- prestazioni professionali per attività di consulenza su progetti di ricerca svolte dalla società collegata Consorzio Prometec;
- rapporti di fornitura con la società Shenyang Machine Tool Co. Ltd.;
- compensi per prestazioni di lavoro dipendente dell'ing Paolo Morfino e del dott. Luca Morfino entrambi dipendenti della Fidia S.p.A.;
- compensi al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

## **36. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 30 settembre 2013 è positiva e si presenta come segue:

(in migliaia di euro)		30 settembre 2013	31 dicembre 2012
A	Cassa	11	7
B	Depositi bancari	10.520	10.372
C	Altre disponibilità liquide	-	-
<b>D</b>	<b>Liquidità (A+B+C)</b>	<b>10.531</b>	<b>10.379</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	-	-
F	Debiti bancari correnti	4.023	5.685
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.039	1.197
H	Altri debiti finanziari correnti	182	20
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	<b>5.244</b>	<b>6.902</b>
<b>J</b>	<b>Posizione finanziaria corrente netta (credito)/debito (I-E-D)</b>	<b>(5.287)</b>	<b>(3.477)</b>
K	Debiti bancari non correnti	2.053	2.763
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	0	19
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	<b>2.053</b>	<b>2.782</b>
<b>O</b>	<b>Posizione finanziaria netta (credito)/debito (J+N)</b>	<b>(3.234)</b>	<b>(695)</b>

### 37. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura del terzo trimestre del 2013.

San Mauro Torinese, 14 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Ing. Giuseppe Morfino

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Eugenio Barone, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Rendiconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.